

Agricoltura, caccia e pesca: ecco le agevolazioni

a cura di
Finanziamenti Campania
www.finanziamenticampania.it

Le principali fonti di finanziamento europeo, hanno nei settori industria, commercio e turismo i canali di riferimento. In realtà, attraverso una serie di leggi nazionali e regionali è possibile finanziare anche agricoltura, caccia e pesca. Vediamo le normative in tal senso più interessanti.

Agricoltura: riforma del settore con la legge 38/2003

Due nuovi provvedimenti per completare il processo di modernizzazione dei settori agricolo, della pesca, dell'acquacoltura, agroalimentare, dell'alimentazione e delle foreste sono stati emanati dal Governo in attuazione della legge di riforma del settore n. 38 del 7 marzo 2003. Con il primo, si rivisita la figura dell'imprenditore agricolo e vengono previste misure di semplificazione per l'impresa agricola. Per avere lo status di imprenditore agricolo il reddito deve essere almeno il 50% proveniente dagli utili percepiti da questa attività. La "qualifica" di "giovane" imprenditore agricolo spetta a coloro che non hanno superato i 40 anni di età. Ai giovani imprenditori agricoli è riconosciuto un "bonus" sotto forma di credito d'imposta. Il decreto legislativo n.99 del 29

marzo 2004 è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 22 aprile scorso ed entra in vigore il 7 maggio 2004.

Il secondo provvedimento, invece, prevede interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole per favorire l'accesso ai mercati finanziari e sostenerne la competitività. In particolare, gli interventi previsti (strumenti finanziari, di garanzia del credito, assicurativi) intendono ridurre i rischi legati agli andamenti del mercato ed anche, ove necessario, consentire alle imprese agricole che versino in stato di momentanea crisi, dovuta ad eventi calamitosi o straordinari, di fronteggiare la congiuntura negativa. Il decreto legislativo n.102 del 29 marzo 2004 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 aprile scorso e sarà operativo dall'8 maggio 2004

Agevolazioni per caccia e pesca

Nel Consiglio dei Ministri del 16 gennaio 2004 è stato approvato il decreto legge n.16 del 27 gennaio 2004, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 gennaio scorso, contenente misure urgenti a favore del comparto agricolo e della pesca. Nel decreto rivestono particolare rilievo i finanziamenti per alcune categorie di imprenditori agricoli finalizzati all'estinzione d'ufficio dei ricorsi pendenti alla data del 1° gennaio 2004 innanzi agli organi di giurisdizione



amministrativa in materia di quote-latte, così da ridurre ulteriormente l'ingente contenzioso tuttora esistente in materia. Nel provvedimento sono previste agevolazioni creditizie in favore degli imprenditori agricoli che abbiano conferito propri prodotti alle grandi imprese sottoposte alla procedura straordinaria prevista

dal decreto-legge n. 347 del 2003. Le stesse agevolazioni sono previste anche in favore delle imprese di autotrasporto che vantino crediti nei confronti delle imprese medesime.

Contratti di filiera

Il Ministro delle Politiche Agricole e Forestali ha firmato il de-

creto del 3 febbraio scorso, in corso di registrazione, che apporta alcune modifiche al decreto del 1° agosto 2003, relativo a criteri, modalità e procedure per l'attuazione dei contratti di filiera.

I contratti di filiera hanno come obiettivo la realizzazione di programmi di investimento finalizzati alla: introduzione di forme or-

ganizzative a carattere interprofessionale, innovative, ovvero all'innovazione di prodotto e di processo e, attraverso anche azioni internazionali, innovazione di mercato. Beneficiari dei contratti sono: le piccole e medie imprese, anche in forma consortile e le cooperative che svolgono attività di produzione agricola e zootecnica e/o di conservazione e lavorazione di prodotti agricoli e zootecnici e/o di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli e zootecnici, le organizzazioni di produttori agricoli riconosciute ai sensi della normativa vigente, le società costituite tra soggetti che esercitano l'attività agricola e le imprese commerciali e/o industriali e/o addette alla distribuzione, purché almeno il 51 per cento del capitale sociale sia controllato stabilmente da imprenditori agricoli, cooperative agricole o da organizzazioni di produttori. Nella società possono essere presenti anche grandi imprese purché la loro presenza nel capitale sociale non superi il 10% del totale ed i consorzi di tutela riconosciuti ai sensi della normativa vigente.

Le domande di accesso ai contratti di filiera, come risulta dal comunicato del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali pubblicato sulla G.U. del 12 febbraio 2004, possono essere inviate a partire dal giorno 23 febbraio 2004.

PICCHIATA DA RECORD PER GLI ACQUISTI

Eurispes: il calo dei consumi è legato anche alla speculazione

a cura di
Leonardo Lasala

Il calo è il maggiore mai registrato dall'Istituto Centrale di Statistica e segnala, se pure ve ne fosse bisogno, la riduzione dei redditi e la perdita del potere d'acquisto degli italiani, che saranno anche ricchi come qualcuno sostiene, ma sicuramente ogni anno che passa (e addirittura ogni mese) lo sono sempre meno: con queste parole Gian Maria Fara (Presidente Eurispes) commenta i dati relativi al calo consumi ed al rincaro dei prezzi. L'Eurispes da sempre critica verso le rilevazioni Istat, sottolinea la necessità di un intervento atto a tutelare i consumatori ed al tempo stesso ad assicurare al settore commercio tutte le necessarie garanzie di concorrenza leale.

Il commercio va tutelato dai singoli disonesti. Secondo Fara "l'impena dei prezzi seguita all'introduzione dell'euro aveva permesso ai commercianti di volgere a proprio favore il cambio della moneta, agendo soprattutto sulle piccole spese quotidiane di prodotti a domanda rigida, con aumenti di gran lunga superiori all'inflazione media, che hanno compresso la capacità di spesa dei cittadini. A seguito di ciò, i consumatori a reddito fisso, soprattutto dipendenti e pensionati, hanno visto decurtato il proprio reddito e, dopo aver dato fondo ai propri risparmi e fatto ricorso a tutte le forme di credito al consumo, che si sono moltiplicate negli ultimi anni, hanno dovuto contrarre notevolmente le proprie spese, già fin dal primo trimestre del 2005, nonostante la spinta agli acquisti prodotta dalla fe-



stività pasquale". A questo punto sono le politiche di pochi disonesti che sommate alle difficoltà di spesa da parte degli italiani, rischiano di penalizzare l'intero settore. Infatti il calo delle vendite dei piccoli esercizi è stato del 6,5% mentre quello del Sud e delle isole ha superato l'8%, dove la spesa per consumi alimentari è diminuita di oltre il 10% (11,4%). La contrazione degli acquisti, infine, ha colpito anche i prodotti i cui prezzi fino ad oggi si erano mantenuti in linea con l'inflazione o erano addirittura rimasti stabili, come ad esempio, gli elettrodomestici, gli apparecchi radio e la tv.

L'Eurispes

L'Eurispes è un istituto di studi senza fini di lucro che opera dal 1982 nel campo della ricerca politica, economica e sociale. L'istituto realizza studi di ricerche per conto di Imprese, Enti pubblici e privati, di Istituzioni nazio-

nali ed internazionali. Nello stesso tempo, promuove e finanzia autonomamente indagini su temi di grande interesse sociale, attività culturali, borse di studi, iniziative editoriali, proponendosi come centro autonomo di informazione ed orientamento dell'opinione pubblica e delle grandi aree decisionali che operano nel nostro Paese.

La scelta operativa dell'istituto deriva dalla convinzione che una adeguata politica di governo della situazione socio-economica pretenda una conoscenza dei fatti sempre più aggiornata ed integrata. Nel perseguire questi suoi obiettivi l'Istituto è particolarmente avvantaggiato dalla propria composizione: al suo interno confluiscono infatti più «culture» di diverso orientamento che si ricompongono in un'unità omogenea ed originale. In più occasioni, in questi anni, i risultati degli studi effettuati e delle riflessioni proposte sono

stati al centro del dibattito politico e sociale. Questo è stato possibile perché l'Eurispes, senza rappresentare la proiezione di una singola forza politica, riesce a costituire un valido momento di sintesi che gli permette di essere interlocutore di differenti centri decisionali, ispirato com'è dall'impegno di contribuire a costruire una società più coesa e meno afflitta da dislivelli e squilibri socio-geografici e socio-culturali.

E' per questo che l'istituto ritiene opportuno assumersi esclusivamente la responsabilità di quegli studi e ricerche che abbiano un chiaro contenuto politico, sociale ed economico e nei quali possa apportare un «valore aggiunto» di esperienza professionale, di informazione e tendenziale trasformazione.

Informazioni

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il portale www.eurispes.it

FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA

Monitorare i fenomeni immigratori: iniziative dell'Università del Molise

a cura di
Leonardo Lasala

Cultura, libertà, lavoro e legalità: sono questi i valori fondamentali sui quali impostare una società moderna. Il compito non è tuttavia semplice e soltanto attraverso una logica di confronto è possibile ottenere delle valutazioni concrete. Ed è proprio questo approccio che ha sancito il successo di un'importante iniziativa dell'Università del Molise, "La società civile come laboratorio di cultura, di libertà democratiche, di lavoro e di legalità: una proposta dal Molise" svoltasi presso l'Aula Magna della Facoltà di Scienze a Isernia, mercoledì 22 giugno.

L'evento

L'appuntamento è stato organizzato dal Centro di Ricerca "A. d'Isernia per lo studio della tradizione romanistica e l'unificazione dei diritti europei, struttura della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi del Molise, punto di riferimento costante di eventi culturali di portata nazionale e internazionale, con tre successioni di incontri per presentare eventi a lungo meditati e che ora vengono portati a conoscenza del vasto pubblico, perché diventino materia di dibattito e di discussione. Diversi gli appuntamenti che un pubblico attento ha avuto modo di osservare. E' stato infatti presentato l'"Osservatorio Permanente per l'Immigrazione Afro-asiatica in Italia" che da anni opera presso la cattedra di Diritti dell'Oriente Mediterraneo dell'Università del Molise tanto da essere riconosciuto, per l'ormai acquisita conferma dei suoi dati statistici naziona-



li, dalla Regione Molise come soggetto culturale di interesse regionale. Onorato Bucci, titolare dell'insegnamento di Diritti dell'Oriente Mediterraneo e fondatore dell'Osservatorio e i Consiglieri regionali Tommaso Di Domenico e Quintino Pallante, relatori della Legge regionale di riconoscimento con l'ottimo contributo di Angela Fusco Perrella (Presidente del Consiglio Regionale) hanno trattato alcuni aspetti essenziali di un fenomeno che in questi giorni ha visto confrontarsi i rappresentanti politici di diversi schieramenti, con opinioni e valutazioni contrastanti.

Altro momento di grande interesse è stata la presentazione dell'"Osservatorio Permanente per la legalità nel Molise", che ha visto la partecipazione della Fondazione Cesar di Bologna (Centro che studia l'andamento della sicurezza in tutto il territorio nazionale e che è organo di consultazione del Ministero degli Interni e delle Forze di sicurezza)

Clandestinità e terrorismo

le), Ugo Gobbi (per quanto attiene i risvolti nell'economia nazionale della presenza così massiccia di immigrati) e Sergio Zeuli (per quanto concerne i legami fra le cause di terrorismo nazionale e internazionale e la presenza dei clandestini).

Conclusioni

La giornata organizzata presso l'Università del Molise, non può essere certo riassunta in poche righe, vista l'importanza dei temi trattati. E' possibile tuttavia individuare un filo comune tra le diverse iniziative che può condurre ad una riflessione: il monitoraggio di fenomeni come l'immigrazione, che hanno riflessi di tipo economico e sociale, rappresenta un investimento importante per un'economia locale ed una società moderna. Il Molise, attraverso le eccellenze presenti sul territorio (e dunque l'Università) ha senza dubbio intrapreso una strada importante, percorso che nei prossimi mesi consentirà al sistema di effettuare valutazioni decisive, per lo sviluppo di una regione sempre più europea.

San Lorenzo srl Via Garessio 117 Imperia

RICERCA

per il proprio call center di Benevento, 20 operatrici telefoniche per attività di telemarketing
RICHIEDESI
 serietà, buona dialettica e capacità di lavorare in team
OFFRESI
 corso di formazione, contratto a norma di legge e a tempo indeterminato, compensi ai massimi livelli oltre a forte incentivi.
Per appuntamento telefonare al numero verde 800372616